

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **19 (diciannove)** - del mese di **gennaio** alle ore **15:00** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI

	F	C	A	F	C	A
MASSARI Marco	Si			DAVOLI Letizia		
ANCESCHI Giovanni	Si			MARZIANI Mattia		
BARILLI Cecilia	Si			MELIOLI Lorenzo		
BONI Francesca	Si			PAGLIALONGA Cristian		
CARBOGNANI Luisa	Si			VINCI Gianluca		
CASELLA Antonio	Si			BASSI Claudio		
CASTAGNETTI Fausto	Si			RINALDI Alessandro		
CORRADI Davide	Si					
FERRARI Giuliano	Si					
GANASSI Nando	Si					
GHIDONI Riccardo	Si					
IORI Matteo	Si					
MACCHI Federico	Si					
MEDICI Nicolo'	Si					
MONTANARI Fabiana	Si					
PADERNI Sara	Si			----- Assessori -----		Presenti
PEDRAZZOLI Claudio	Si			DE FRANCO Lanfranco		Si
RUOZZI Cinzia	Si			BONDAVALLI Stefania		Si
MARTORANA Rosario	Si			BONVICINI Carlotta		Si
MIGLIOLI Alessandro	Si			MAHMOUD Marwa		Si
BERTUCCI Gianni	Si			MIETTO Marco		Si
AGUZZOLI Fabrizio				NEULICHEDL Roberto		Si
DE LUCIA Dario				PASINI Carlo		Si
MIGALE Carmine				PRANDI Davide		Si
TARQUINI Giovanni				RABITTI Annalisa		Si
ARAGONA Alessandro						

Consiglieri **Presenti:** **21** Assessori presenti: **9**
Favorevoli: **21**
Contrari: **0**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **MARENCO Dr. Donato Salvatore**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed in particolare l'art.174;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di C.C. n.140 del 10/12/2018;
- il D.lgs 118/2011” Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e successive modificazioni;
- l'art.151 c.1 del D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 in cui si prevede che le previsioni di bilancio siano formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione osservando i principi contabili generali e applicati e siano deliberate entro il 31 dicembre di ciascun anno, termine differibile per legge;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2025 è stata disposta è stata deliberata la proroga al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2026-2028.

Preso atto:

- che con decreto ministeriale del 25 luglio 2023, pubblicato in G.U. il 4 agosto 2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- che con delibera n.192 del 11/09/2025 la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo per la predisposizione del bilancio 2026-2028 del Comune di Reggio E. e dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, con il quale la Giunta Comunale ha:
 1. confermato gli indirizzi, obiettivi strategici contenute nella sezione strategica del DUP 2026/2029 approvato dalla Giunta con atto n. 150 del 17/07/2025 e successivamente dal Consiglio Comunale con atto n.165 del 21/07/2025;
 2. disposto l'avvio del processo di programmazione del bilancio di previsione 2026-2028;
 3. approvato come linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio:
 - definizione degli impatti delle politiche all'interno del DUP;
 - progetto di potenziamento delle entrate e intensificazione della lotta all'evasione;
 - analisi dei processi di spesa: razionalizzazione delle spese fisse trasversali;
 - destinazione prioritaria delle risorse per le attività e i progetti priorità di mandato (Cura delle persone e della città, Re.Acts, Mobilità, Stazione, Centro Storico, Casa);
 - razionalizzazione dei progetti aventi impatto trasversale;
 4. priorità per il completamento dei progetti assegnari di contributi PNRR

Dato inoltre atto che:

- in data 12 settembre è stato avviato il percorso di programmazione come disposto dal principio contabile all. 4/1 D.Lgs. 118/2011, attraverso l'invio a tutti i servizi dell'ente del bilancio tecnico e dell'atto di indirizzo di Giunta Comunale sopra richiamato, al fine di effettuare le previsioni di bilancio 2026-2028;
- sono state rispettate le scadenze del processo di bilancio declinate dal principio contabile di cui al punto precedente;

Dato atto che il bilancio previsionale 2026-2028 è stato redatto secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e secondo quanto esposto ai punti precedenti.

Dato atto che la contabilità armonizzata sinteticamente riguarda:

- l'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale di competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011, nonché l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP);
- la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato"; a tale proposito, è stata introdotta anche la disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- che viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- che viene prevista la reintroduzione della previsione di cassa per la prima annualità di bilancio che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

Considerato:

- che ai sensi dell'art. 174, c.1 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta comunale predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio Comunale;
- che si è proceduto ad integrare lo schema di DUP approvato con delibera di Giunta n. 150 del 17/07/2025 e successivamente dal Consiglio Comunale con atto n.165 del 21/07/2025, definendo la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, predisposta secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 ed approvata dalla Giunta comunale all'allegato A della delibera 2025/286 del 16/12/2025, come da Allegato A alla proposta di delibera di Consiglio Comunale 2025/2690 del 29/12/2025 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta, ai fini della presentazione ed approvazione;
- che pertanto, ai sensi della normativa sopracitata, la Giunta Comunale con delibera n. 286 del 16/12/2025 ha approvato lo schema di Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e ha predisposto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) entrambi da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- che i documenti relativi al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 per la competenza e 2026 per la cassa, corredati dei relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, redatti secondo gli schemi previsti all'art. 11, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, e i rimanenti allegati al Bilancio previsti all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e all'art.11, c.3, del D.Lgs 118/2011 ivi compresa la nota integrativa al Bilancio 2026-2028, redatta ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 4.1 del D.lgs 118/2011 e dell'art.11 c.5 del D.lgs 118/2011, sono raccolti come **Allegato "A"** del presente provvedimento.

Preso atto della delibera di Giunta Comunale n. 236 del 6/11/2025 avente ad oggetto la verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione in applicazione dell'art. 172 D.Lgs. 267/2000;

Preso inoltre atto che nella seduta di Giunta Comunale del 16/12/2025 sono state approvate le seguenti delibere:

- delibera n. 2025/280 “Aggiornamento di alcune tariffe del Mercato Ortofrutticolo di Reggio Emilia con decorrenza 01/01/2026”;
- delibera n. 2025/281 “Approvazione delle tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2026 e del relativo prontuario”;
- delibera n. 2025/282 “Approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2026”;
- delibera n. 2025/283 “Approvazione delle tariffe per l'applicazione del canone patrimoniale unico e pubbliche affissioni per l'anno 2026”;
- delibera n. 2025/284 “Ricognizione del contenzioso pendente ai fini della quantificazione del fondo rischi contenzioso”;
- delibera n. 2025/285 “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2026-2028”;
- delibera n. 2025/287 “Approvazione tasso di copertura tariffaria dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 172 d.lgs. 267/2000”;
- delibera n. 2025/288 “Previsione della destinazione dei proventi di ammende ed oblazioni per infrazioni al codice della strada ai sensi degli artt. 142 e 208 d.lgs. 285/1992 e successive modificazioni. Anno 2026.”

Considerato:

- che in data 22/12/2025 ai sensi dell'art. 13 c. 3 del nuovo Regolamento comunale di contabilità, si è proceduto al deposito presso la Segreteria generale – Ufficio Gruppi consiliari - dei documenti relativi al Bilancio di previsione 2026-2028 e delle delibere richiamate ai punti precedenti;
- che nella stessa data il Segretario generale ha provveduto a redigere il verbale di deposito del materiale di cui al punto precedente, come da PG 2025/0306153 del 22/12/2025.

Considerato che in materia di entrate tributarie e patrimoniali comunali:

- l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;
- in tal senso anche l'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”.

Considerato che in materia di **Imposta Municipale Propria (IMU)**:

- con il D.M. dell'Economia e delle Finanze del 6/9/2024 sono state individuate le fattispecie in materia di IMU in base alle quali i Comuni potranno diversificare le aliquote a decorrere dal 2025;
- con decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6/11/2025 pubblicato in G.U. serie ord. del 12/11/2025 n.263, sono state apportate modifiche e integrazioni ai precedenti D.M. con riapprovazione dell'Allegato A al citato decreto nell'ambito del quale sono individuate le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare per l'anno 2026 le aliquote di cui ai

commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

- il regolamento per l'applicazione della Imposta Municipale propria è contenuto nel testo unico delle entrate comunali – TUREC, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 20/01/2025.
- la delibera di approvazione delle aliquote dovrà essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel portale del Federalismo fiscale che consentirà di elaborare il prospetto delle aliquote che formerà parte integrante della delibera stessa. Resta fermo, che il prospetto elaborato di seguito riportato si intenderà confermato in sede di approvazione delle aliquote nei limiti consentiti dal sistema di elaborazione disciplinato dai citati D.M. del prospetto messo a disposizione nel portale del federalismo fiscale del Ministero delle Entrate e delle Finanze al momento dell'adozione della propria delibera alla quale va allegato quale parte integrante e sostanziale. Ciò in quanto le fattispecie previste nel citato sistema potrebbero aver subito variazioni, modifiche e aggiustamenti.
- le previsioni di gettito dell'IMU previste in Bilancio 2026-2028 sono pari a euro 43.400.000,00 per le annualità del triennio, elaborate sulla base delle aliquote e delle esenzioni riportate nella proposta di delibera 2025/2536 del 12/12/2025, iscritta all'ODG della presente seduta consiliare, e di quelle previste per legge, oltre che in base alle previsioni di riscossione da ravvedimento operoso relative ad annualità precedenti, nonché tenendo conto della deliberazione di Giunta comunale n. 230 del 14/11/2024 "Determinazione del valore medio orientativo di mercato delle aree fabbricabili ai fini IMU per il biennio 2024-2025", in attesa dell'aggiornamento degli stessi, e della sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022 del 13/10/2022 che ha ridefinito le condizioni per godere dell'esenzione per abitazione principale;
- in linea con quanto esposto si intende dare continuità nel 2026 al quadro di aliquote in vigore per l'anno precedente: in sede di approvazione delle aliquote per l'anno citato verranno confermate le aliquote vigenti nel 2025 nei limiti di quanto è risultato correttamente inseribile nel prospetto da inviare e pubblicare nel portale del federalismo fiscale. In particolare risultano confermabili e confermate tutte le fattispecie e relative aliquote approvate per l'anno precedente a quello in oggetto, fatta eccezione per una sola fattispecie la cui replica, per l'anno in oggetto, non è consentita secondo i parametri vincolanti dell'applicativo informatico di elaborazione del prospetto delle aliquote.
- a completamento della disciplina applicabile in materia di IMU per il 2026, si richiamano anche le seguenti esenzioni previste dal Testo Unico dei Regolamenti delle entrate comunali del Comune di Reggio Nell'Emilia con specifico riguardo al tributo in oggetto:
 - immobili dati in comodato gratuito al Comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali (art. 1, comma 777, lett. e), della legge 27/12/2019 n. 160);
 - alloggi posseduti da anziani o disabili ricoverati (art. 1, comma 741, lett. c) n.6, della legge 27/12/2019 n. 160).

Dato atto in materia di **Addizionale Comunale all'IRPEF**:

- che per il 2026 si intende adottare un'unica aliquota dello 0,8 per cento confermando la soglia di esenzione di euro 15.000,00 vigente nell'anno precedente a quello in oggetto, al fine di ottenere un gettito sufficiente a garantire gli equilibri di bilancio;
- che al fine di garantire tali equilibri non è risultato sufficiente l'operazione posta in essere di razionalizzazione e di contenimento delle spese imponendosi quindi la necessità di aumentare le entrate attraverso una manovra delle aliquote e delle tariffe;
- che stando alle simulazioni effettuate con l'applicazione messa a disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è risultato necessario e sufficiente modificare il quadro delle aliquote in materia dell'Addizionale in oggetto con l'adozione di un'unica aliquota dello 0,8 per cento e confermando la detrazione vigente nell'anno precedente a quello in oggetto al fine di ottenere un gettito sufficiente a garantire i citati equilibri di bilancio;
- che tale manovra riguardante l'addizionale in oggetto permette di mantenere invariato e quindi di confermare il vigente quadro delle aliquote e detrazioni in materia di IMU,

delle tariffe in materia di imposta di soggiorno e delle tariffe in materia di canone patrimoniale;

- che ai redditi superiori alla citata soglia di esenzione l'addizionale è applicata sull'intero reddito imponibile secondo l'aliquota indicata nella tabella di seguito riportata;
- le previsioni di gettito previste nel Bilancio 2026-2028 pari a euro 26.400.000,00 dell'Addizionale Comunale IRPEF sono state elaborate sulla base delle aliquote di seguito riportate e dell'esenzione sopra richiamata utilizzando l'apposita applicazione informatica di elaborazione delle simulazioni messa a disposizione nel portale telematico del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Al gettito di competenza annuale di cui sopra si aggiunge la quota relativa ad annualità precedenti, quantificata in apposito capitolo nel medesimo importo del 2025, pari ad € 1.750.000,00;
- che il regolamento delle aliquote e delle agevolazioni relative all'addizionale comunale IRPEF sono contenuti nella proposta di delibera n. 2535 del 12/12/2025 "Addizionale comunale all'IRPEF – approvazione del regolamento delle aliquote e delle agevolazioni anno 2026", iscritta all'o.d.g. della presente seduta di Consiglio Comunale.

Tabella

voce	disposizione
Aliquota unica	0,80%
Soglia di esenzione	€ 15.000,00

Considerato inoltre, in merito alla **Tariffa rifiuti**:

- che con delibera di C.C. 256 del 20/12/2021, è stato approvato l'atto di indirizzo per il passaggio, dall'anno 2022, dal regime di Tassa sui Rifiuti (TARI) al regime di Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (TCP), nonché lo schema di Convenzione con IREN AMBIENTE SpA per la gestione della Tariffa, ai sensi dell'art. 1, comma 668, legge 147/2013;
- che il termine per approvare il Regolamento TCP è stato disgiunto dal termine di approvazione del Bilancio dal DL 228/2021 (cosiddetto Milleproroghe) convertito in Legge 15/2022 dove è previsto che *"a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*;
- con delibera n. 66 del 28/4/2022 è stato approvato il primo regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva (TCP) del Comune di Reggio, che con delibera n. 79 del 26/4/2023 è stato poi modificato alle nuove disposizioni ai fini della Regolazione della qualità del Servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) di cui alla Delibera ARERA 15/2022 e di apportare adattamenti al primo anno di sperimentazione della TCP";
- che con delibera n. 67 del 26/4/2023 è stata approvata la "Prima applicazione delle tariffe rifiuti aventi natura corrispettiva (TCP) sulla base del piano economico finanziario anni 2023-2025 predisposto da Atersir secondo il metodo tariffario ARERA vigente (MTR-2)";
- che il passaggio da TARI a TCP, ha determinato il trasferimento della gestione della relativa entrata dal Comune al soggetto gestore ai sensi di legge;
- che tale trasferimento ha riflessi contabili per il Comune in quanto fuoriesce dal bilancio comunale la voce di entrata relativa alla TARI ordinaria e il relativo fondo dei crediti di dubbia esigibilità; così come fuoriescono le voci di entrata e di spesa relative al Tributo

per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) ordinaria di competenza della Provincia di Reggio Emilia;

- che rimangono nello schema di bilancio di previsione 2026 solo le entrate da recupero evasione derivanti dagli accertamenti TARI fino al 2021 e altre entrate come ad esempio il contributo annuale del M.I.M.(Ministero dell'Istruzione e del Merito, da imputarsi alla tassa o tariffa rifiuti dovute per le scuole statali);
- che tali entrate, al netto dei costi sostenuti dal Comune per l'accertamento e la riscossione, sono destinate a copertura delle spese del Servizio di gestione dei rifiuti risultanti dal Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR;
- che tra i costi a carico del bilancio Comunale sono previsti: un fondo di 350.000,00 € per agevolazioni sociali TARI ad utenze domestiche per nuclei famigliari con bassa ISEE nell'ambito del protocollo stipulato con le Associazioni sindacali e di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento Comunale; un fondo di 320.000,00 € a copertura della tariffa dovuta dal Comune per gli immobili comunali; un fondo di 40.000,00 € per altri sconti/agevolazioni non direttamente collegate alla minor produzione di rifiuti o di riutilizzo dei beni (in particolare per agevolazioni a ODV e APS di cui art. 35 Regolamento);
- che conseguentemente , si procederà con successivo atto del Consiglio Comunale entro il termine normativo del 31 Luglio 2026 ad adeguare il Regolamento della tariffa rifiuti, e all'aggiornamento delle tariffe per il 2026, al fine di ottenere la previsione di gettito necessaria a garantire l'integrale copertura dei citati costi Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Dato inoltre atto, in materia di **imposta di soggiorno** che:

- con delibera di C.C. n. 70 del 29/03/2021, è stato approvato il regolamento per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro, non esenti, che alloggiano nelle strutture ricettive del territorio, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale";
- successivamente, con delibera di C.C. n.192 del 27/09/2021, la decorrenza della suddetta imposta è stata modificata dal 1° ottobre 2021 al 1° febbraio 2022;
- infine con delibera di C.C. n.10 del 20/01/2025 è stato approvato il Testo unico delle entrate comunali – TUREC, nell'ambito del quale è ricompreso il regolamento aggiornato del tributo in oggetto;
- l'Amministrazione intende dedicare particolare attenzione ai progetti e agli investimenti riguardanti il turismo necessitando il reperimento di adeguate risorse come quelle derivanti dall'applicazione dell'imposta di soggiorno;
- le previsioni di gettito previste in nel Bilancio 2026-2028 dell'imposta di soggiorno sono state elaborate sulla base delle aliquote e delle esenzioni previste dal regolamento comunale o per legge; a tal fine è necessario e sufficiente confermare per il 2026 le tariffe vigenti nell'anno precedente a quelle in oggetto come riportato nella delibera di GC n. 282 del 16/12/2025 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2026".

Dato atto in materia di **Canone patrimoniale**:

- che la legge n.160/2019 ha razionalizzato la tassazione relativa alla concessione di aree pubbliche demaniali e patrimoniali indisponibili e la tassazione relativa agli impianti pubblicitari, attraverso l'introduzione appunto di un canone unico che sostituisce le precedenti tasse, imposte e canoni patrimoniali preesistenti;
- che con delibera di C.C. n.10 del 20/01/2025 è stato approvato il Testo unico delle entrate comunali – TUREC, nell'ambito del quale è ricompreso il regolamento aggiornato del canone in oggetto;
- che le previsioni di gettito previste nel Bilancio 2026-2028 del canone unico patrimoniale sono state elaborate sulla base delle aliquote approvate con delibera di Giunta Comunale n. 283 del 16/12/2025.

Rilevato che le **tariffe** per l'anno 2026 e il relativo prontuario sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 281 del 16/12/2025.

Viste le stime relative alla quantificazione delle entrate suddivise per tipologia e per categoria di riferimento.

Dato atto:

- che sono stati iscritti a preventivo i contributi finalizzati attesi, pur in alcuni casi in assenza di formali comunicazioni o di atti di concessione, sulla base delle stime e delle valutazioni dei servizi interessati al fine di non dover ricorrere in corso d'anno a frequenti variazioni di bilancio; le corrispondenti spese saranno attivate al momento della concessione dei contributi stessi come previsto dal D.Lgs. 267/2000;
- che le previsioni di Bilancio, parte spesa, sono state formulate tenendo in considerazione i fabbisogni evidenziati dai servizi per l'espletamento delle attività programmate nel DUP 2026-2028;
- che i proventi da oneri di urbanizzazione verranno utilizzati secondo quanto previsto dal comma 460 della L. 232/16 che circoscrive le spese finanziabili alle seguenti: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, nonché alle finalità di cui all'art.1 c.786 della L.178/2020;
- che una quota dei proventi da oneri di urbanizzazione pari a 500.000 euro verrà destinato a spese correnti negli ambiti di cui al punto precedente esclusivamente sull'annualità 2026.
- che le entrate da sanzioni amministrative ex art.142 del Codice della strada verranno destinati per una quota pari a € 500.000 al finanziamento di spesa investimenti in ambito di sicurezza stradale.

Riscontrato:

- che le previsioni di bilancio sono coerenti con quanto previsto dall'art. 8 della Legge 183/2011 e successive modificazioni in materia di debito pubblico degli enti locali, come risultante da specifico prospetto sui limiti di indebitamento Enti Locali;
- che a seguito di apposita deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui 2025 e precedenti ai sensi del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al del D.Lgs. 118/2011, le previsioni dello schema di bilancio 2026-2028 saranno allineate, in particolare per quanto riguarda i capitoli di entrata e spesa interessati dal meccanismo del fondo pluriennale vincolato e dalla reimputazione di Entrata e di Uscita;
- che non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, c.8, del DL. 112/2008, evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari stimati derivanti da contratti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto l'Amministrazione non ha in essere tali contratti;
- che il tasso di copertura per l'esercizio 2026 dei servizi a domanda individuale previsti dal D.M. del 31.12.1983 è determinato complessivamente nel 75,43% delle spese previste nelle missioni/programmi di bilancio relativi ai servizi stessi come risulta dalla deliberazione di G.C. n. 287 del 16/12/2025;

Tenuto conto:

- che le previsioni di Bilancio relative al Fondo di solidarietà Comunale nonché i trasferimenti statali, sono state effettuate in base all'impianto normativo attualmente vigente, dando atto che a seguito dell'approvazione della nuova Legge di stabilità ed alla quantificazione puntuale da parte del Ministero dell'Interno delle singole voci di

entrata, si procederà, se necessario, agli opportuni aggiornamenti con le successive variazioni di Bilancio;

- che è stato stimato ed inserito alla missione 20 del bilancio per ogni annualità del triennio 2026-2028 un accantonamento di € 883.896,23, pari alla quantificazione del contributo alla finanza pubblica contenuta in allegato al Decreto Ministeriale del 04/03/2025, adottato in applicazione dell'art. 1, comma 788 della Legge 207/2024 (legge di bilancio per il 2025); detto contributo alla finanza pubblica si somma a quanto definito quale spending review con provvedimenti legislativi precedenti che determinano tagli a carico dei bilanci degli enti locali dal 2024 al 2028;

Considerato:

- che ai sensi dei commi 819 e seguenti della legge n.145 del 2018, a decorrere dall'anno 2019 i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, e il prospetto triennale di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 non è più previsto negli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- che il Fondo di riserva è pari ad € 650.000 (0,36)% delle spese correnti) nei limiti dell'art. 166, c.1, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede una percentuale minima dello 0,3% e massima del 2% delle spese correnti;
- che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziatosi per ogni tipologia di entrata. Detto fondo è stato iscritto a bilancio per € 7,7 milioni di euro nel 2026, in coerenza con il limite minimo previsto dall'applicazione dei principi contabili;
- che è stato quantificato un accantonamento pari a € 50.000 per l'insorgenza di ipotetico nuovo contenzioso mentre con proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale, la ricognizione dell'avvocatura comunale circa il contenzioso in essere ha evidenziato la congruità dell'accantonamento già in essere a valere sul risultato di amministrazione 2024 vista la dinamica dello stesso nel 2025;
- che è stata accantonata una somma pari a € 112.000 per eventuali società partecipate in perdita;
- che al Bilancio 2026-2028 non è stato applicato avanzo presunto dell'esercizio 2025 e che la determinazione del Risultato di Amministrazione, come da prospetto previsto tra gli allegati indicati all'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 118/2011, non evidenzia situazioni di disavanzo.

Dato inoltre atto che in sede di Conferenza dei Capigruppo Consiliari del 17/12/2025 è stato deciso di riaprire il termine di presentazione degli emendamenti, i cui termini sono indicati all'art. 13 comma 6 del regolamento di contabilità vigente, spostando la scadenza a 12/01/2026.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio di previsione 2026-2028 espresso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in data 22/12/2025 e come da proprio verbale n. 41 (**allegato "B"**);

Visto l'art. 174 "Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati" del D.Lgs.267/2000;

Visto l'art.42 "Attribuzioni dei consigli" al comma 2 lett.b) del D.Lgs.267/2000;

Visto il parere apposto in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Analisi dei bisogni programmazione, controlli e governance delle società partecipate;

Visto altresì il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 apposto in calce alla presente proposta di provvedimento del Dirigente del Servizio Finanziario.

Visto l'art. 13 del Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'Emendamento n. 2, presentato in relazione al DUP e con effetti diretti sul Bilancio Comunale, presentato dalla Consigliera Boni e acquisito con PG Nr 5243/2026, allegato alla presente delibera e approvato come da votazione riportata nell'allegato prospetto

D E L I B E R A

1. di approvare, come da documenti allegati sotto la lettera "A" alla presente delibera, il Bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e al 2026 per la cassa, corredato dei relativi riepiloghi e dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri redatti secondo gli schemi previsti all'art. 11, c. 1, lett. a) nonché gli allegati previsti all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e all'art.11, c.3, D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, i prospetti del rispetto dei vincoli di indebitamento, dei parametri di deficitarietà, dei contributi da organismi internazionali e delle funzioni delegate dalla regione, del FCDE, del FPV, del Risultato di Amministrazione presunto, gli indicatori di bilancio, nonché la nota integrativa redatta ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 4.1 del D.lgs 118/2011 e dell'art.11 c.5 del D.lgs 118/2011;
2. di dare atto che al Titolo 6 dell'Entrata del Bilancio 2026 e al punto 2.2.4 del DUP, allegato "A" alla delibera di Giunta comunale 286 del 16/12/2025, nonché allegato "A" alla proposta di delibera di Consiglio Comunale 2025/2690 del 29/12/2025 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Consiglio Comunale, sono riportate le previsioni degli investimenti 2026-2028 da finanziare mediante ricorso all'indebitamento e le relative caratteristiche del debito da assumere, e che tali previsioni costituiscono espressa previsione in atto fondamentale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, pertanto perfezionabili in termini di contrazione effettiva dal dirigente competente con propri atti;
3. di dare mandato ai dirigenti competenti di effettuare la trasmissione del bilancio di previsione 2026-2028 approvato alla BDAP, ai sensi del decreto MEF 12 maggio 2016.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza al fine di consentire le ordinarie attività dell'Ente;

Visto l'art. 134, c.4, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione effettuato attraverso sistema elettronico riportato nell'allegato prospetto

D E L I B E R A

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
MARENCO Dr. Donato Salvatore

